

IL TREVISO. 13 Marzo 2010.

Culture

Dalla street art alle gallerie

Un artista padovano che non mostra il suo volto, ma offre le sagome di tanti alter ego. A Treviso una singolare caccia alle opere si traduce in esposizione. di Lieta Zanatta

## "I wanted" Kenny Random

**K**enny Random li ha lasciati liberi di girare. E loro hanno invaso la città di Treviso. Ne hanno occupato gli angoli più reconditi, si stanno muovendo i loro scatti dolci e malinconici al presente dietro. In attesa di essere cercati e ritrovati, perché questa è una caccia al tesoro organizzata dalla Spazio Biennale Padovani e dall'artista padovano Kenny Random.

**A**TREVISO dal 6 marzo scorso ci sono opere alle più di due metri che il cittadino può cercare, fotografare e poi portare alla galleria che ospita da oggi (inaugurazione alle 19) al 6 aprile le produzioni del poliedrico artista. I ragazzi, «tutti immagini», dice Kenny, che escono casualmente dalla mia mano. Sono figure che hanno una loro personalità, una vita propria, anche se necessitano il mio pensiero. Una volta liberi, non li posso più controllare». Con lui dove si acquistano questi un oggetto espositivo, un tratto fantastico che ne fa un drappello di «indiani metropolitani» che si inseriscono nella storia della città urbana, accomodandosi dalle opere del serbatoio che fu agli inizi Kenny. «Ognuno può interpretare questi personaggi come vuole, dall'emozione che ne nasce. Loro vogliono solo abitare i luoghi che non intervengono a nessuno, che vengono «normalizzati».

«Random» in inglese significa «casuale», anche se dietro l'arte di Kenny c'è molto lavoro. Appena adolescente diventa writer e dipinge su tela e vetro, disegna con matita e biro, produce e installa. Si diventa e diventa grafico designer: ma non rinuncia al richiamo metropolitano che ha associato come artista di strada tra Londra ed Estambul e a quello stile di vita di sportista tra skate, surf e snowboard. In ognuna delle figure dal lungo collo, il capo ricurvo, il viso appena tracciato, c'è un po' della sua silhouette. La chiave di lettura è nelle mani che racchiudono una chiave, un colore, un cuore. Per informazioni: 0422 385014



«Jelly», un'opera di Kenny Random